****

**AMBITO TERRITORIALE 16 - NAPOLI**

**I.C. “DON LORENZO MILANI” QUARTO (NA)**

Via P. Picasso n. 20 – 80010 QUARTO (NA)

tel. 081 8761931 - 081 8061340 . – C.F. 96031210634 – COD. MECC. NAIC8F700B [naic8f700b@pec.istruzione.it](mailto:naic8f700b@pec.istruzione.it) -[naic8f700b@istruzione.it](mailto:naic8f700b@istruzione.it) – [www.icdonmilaniquarto.edu.it](http://www.icdonmilaniquarto.edu.it)

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**Anno Scolastico ………………**

Scuola secondaria……………………………………………………………. Indirizzo di studio…………………………………………………………….. Classe……….. Sezione………….

Referente DSA o coordinatore di classe………………………………………

**1. DATI RELATIVI ALL’ALUNNO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** |  |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Diagnosi specialistica** 1 | Redatta da …………… presso …...................................... in data …………………….  Specialista/i di riferimento : …………………. Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti  ………………………………………………………………………. |
| **Informazioni dalla famiglia** |  |
| **Caratteristiche percorso didattico pregresso** 2 |  |
| **Altre osservazioni** 3 |  |

**Note**

***1.*** *Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista*

*2. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.*

*3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l’alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.*

**2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **LETTURA** *(velocità, correttezza, comprensione)* | diagnosi | osservazione |
|  |  |
| **SCRITTURA** *(tipologia di errori, grafia, produzione testi:ideazione, stesura,revisione)* | diagnosi | osservazione |
|  |  |
| **CALCOLO** *(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)* | diagnosi | osservazione |
|  |  |
| **ALTRI DISTURBI ASSOCIATI** | diagnosi | osservazione |
|  |  |

**Note**

1. *Informazioni da diagnosi specialistica*

2. *Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).*

3. *Livelli di competenza nella lettura e scrittura*

4. *Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)*

5. *Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)*

6. *Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici*

**3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**

 Collaborazione e partecipazione1

 Relazionalità con compagni/adulti 2

 Frequenza scolastica

 Accettazione e rispetto delle regole

 Motivazione al lavoro scolastico

 Capacità organizzative 3

 Rispetto degli impegni e delle responsabilità

 Consapevolezza delle proprie difficoltà 4

 Senso di autoefficacia 5

 Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

**Note**

*1. Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,….*

*2. Sa relazionarsi, interagire,….*

*3. Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,….*

*4. Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema …*

*5. Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

**4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| Capacità di memorizzare procedure operative nelle  discipline tecnico-pratiche  *(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua…)* |  |
| Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni  (*date, definizioni, termini specifici*  *delle discipline,….)* |  |
| Capacità di organizzare le informazioni (*integrazione di più*  *informazioni ed elaborazione di*  *concetti)* |  |

**Note**

*Informazioni ricavabili da:*

• *diagnosi/incontri con specialisti*

• *rilevazioni effettuate dagli insegnanti*

**5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**

 Strategie utilizzate *(sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.)*

 Modalità di affrontare il testo scritto *(computer, schemi, correttore ortografico,…)*

 Modalità di svolgimento del compito assegnato *(è autonomo, necessita di azioni di supporto,…)*

 Riscrittura di testi con modalità grafica diversa

 Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature,…)*

**Nota** *Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti*

**6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**

 Strumenti informatici *(libro digitale,programmi per realizzare grafici,…)*

 Fotocopie adattate

 Utilizzo del PC per scrivere

 Registrazioni

 Testi con immagini

 Altro

**Nota** *Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti*

**7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO**

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………...............................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

…………………………………………………………………………………………………….

(disciplina o ambito disciplinare):……………………………………………………………….

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………….

(disciplina o ambito disciplinare) :…………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

……………………………………………………………………………………………………….

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………...............................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):…………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

**8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

 Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.

 Predisporre azioni di tutoraggio.

 Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …).

 Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)

 Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.

 Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.

 Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”

 Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.

 Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;

 Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.

 Altro……………………………………………………………………………………………

**9. ATTIVITA’ PROGRAMMATE**

 Attività di recupero

 Attività di consolidamento e/o di potenziamento

 Attività di laboratorio

 Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

 Attività all’esterno dell’ambiente scolastico

 Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

**10.MISURE DISPENSATIVE**

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:

- dalla lettura ad alta voce;

- dal prendere appunti;

- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);

- dal copiare dalla lavagna;

- dalla dettatura di testi/o appunti;

- da un eccesivo carico di compiti a casa

- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;

- dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni

- altro ( es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

**11. STRUMENTI COMPENSATIVI**

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali

- tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe

- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante

- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner

- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, …)

- software didattici free

- computer con sintetizzatore vocale

- vocabolario multimediale

**N.B. -** *Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.*

**12.CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

*(N.B. validi anche in sede di esame)*

Si concordano:

- verifiche orali programmate

- compensazione con prove orali di compiti scritti

- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive.)

- valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale

- prove informatizzate

- valutazione dei progressi in itinere

**13. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L’ALUNNO**

Si concordano:

- riduzione del carico di studio individuale a casa,

- l’organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.

- le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue*

*l’alunno nello studio*

- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o

computer con fogli di calcolo.)

- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

N.B.

*Il patto con la famiglia e con l’alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

Docenti del Consiglio di Classe Dirigente Scolastico

Genitori Studente

Tecnico competente *(se ha partecipato)*

Quarto,\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_